

DIARIO di VIAGGIO

della Cassa Rurale Alta Vallagarina



02

Spedizione in A.P. - 70%DCB Trento - Taxe Percue - Editore Cassa Rurale Alta Vallagarina
Registrazione Tribunale di Rovereto n. 258 registro stampe del 14/10/2004
Direttore responsabile: Walter Liber - Ufficio stampa e comunicazione Federazione Trentina della Cooperazione
Coordinamento e testi: Luisa Pachera - Realizzazione e Stampa: Edizioni Osiride, Rovereto - Periodicità semestrale

2010

Prudenza per il presente, ottimismo per il futuro

Le parole del presidente Adriano Orsi sulle prospettive della Cassa Rurale Alta Vallagarina

La crisi economica ancora in atto ha messo alla prova molte aziende, tra queste le Casse Rurali hanno mostrato una capacità reattiva positiva che fa ben sperare per il futuro. Ne parliamo con il presidente Adriano Orsi.

Può farci il punto della situazione economica che stiamo vivendo? Stiamo chiudendo un anno difficile, per certi versi meno complesso di quello precedente, ma ancora molto pesante per buona parte della società. Le aziende che nella crisi hanno saputo investire e rinnovarsi, possono ora guardare al futuro con ottimismo, i problemi però sono ancora molti, specialmente per le famiglie che devono fare i conti con la crisi occupazionale.

In quale situazione si trova il sistema cooperativo e quale ruolo hanno le Casse rurali in questa contingenza? La cooperazione è un sistema che regge, molte aziende hanno subito i contraccolpi della crisi, ma l'esistenza sul territorio di una fitta rete di Casse Rurali ne ha attutito l'impatto. Il nostro lavoro è stato molto impegnativo e delicato, ma ha dato buoni frutti perché non eravamo soli, al nostro fianco hanno operato la Cassa Centrale e la Federazione che ci hanno offerto una visione più ampia della situazione consentendoci di affrontare i singoli problemi con strategie adeguate.

La Cassa Rurale Alta Vallagarina come si è mossa in questo contesto? Direi molto bene, anche per il 2010, infatti, ha saputo mantenere gli indici patrimoniali al di sopra della media del sistema. Il patrimonio aziendale ci consente di affrontare con tranquillità le attività d'intermediazione verso famiglie e imprese. In questo contesto la dimensione ridotta del nostro istituto non è stata un elemento di debolezza, ma un punto di forza perché ci ha permesso di rimanere in stretto contatto con la clientela per tutelare il suo risparmio e per soddisfare i suoi bisogni finanziari.



I vertici della Cassa Rurale nel corso dell'Assemblea 2010

La Cassa è stata quindi un valido sostegno sociale? Sono convinto che le famiglie, le associazioni e le piccole e medie imprese di cui è ricco il nostro sistema produttivo, avrebbero risentito maggiormente della crisi se non avessero potuto accedere ai finanziamenti da noi messi in campo. Il nostro impegno può essere considerato come un ponte tra le generazioni, un collegamento tra il risparmio degli anziani e il bisogno dei giovani di veder finanziate le loro iniziative. In una piccola comunità come la nostra questo ruolo è molto importante.

Qual è stata la linea di azione della Cassa nel corso dell'anno? La crescita del 2010 è stata contenuta perché legata alle scelte d'investimento delle imprese e alla politica di liquidità perseguita dal nostro istituto, che ha voluto mantenere un corretto equilibrio tra raccolta e prestiti. Nel 2009 abbiamo attuato una forte azione di sostegno per l'economia locale, concedendo liquidità e credito al sistema a condizioni particolarmente favorevoli, come i prestiti per il riassetto finanziario previsti dalla Provincia di Trento (4,6 milioni di euro) e i finanziamenti Destinazione impresa per 1,8 milioni di euro. Abbiamo poi partecipato al Piano per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese e al Piano famiglie

Abi per la dilazione del credito e sospensione delle rate. Tutti interventi di successo che ci hanno permesso di aiutare i soci e clienti in difficoltà e che abbiamo consolidato nel corso del 2010.

Le risorse dedicate alla collettività hanno subito variazioni? La comunità in cui operiamo è il nostro punto di riferimento, per questo abbiamo deciso di mantenere alti i livelli di contribuzione al mondo dell'associazionismo e agli operatori della nostra collettività, nonostante la redditività aziendale sia limitata rispetto al passato. Siamo convinti che lo sviluppo di una comunità passi anche attraverso il sostegno delle associazioni che in essa creano occasioni d'incontro ricreativo, culturale, sportivo e di solidarietà.

Quali prospettive immagina per il prossimo futuro? L'anno scorso abbiamo previsto un bilancio volutamente contenuto per far fronte ai problemi che la crisi imponeva, la scelta ci ha premiato ed ora che si profilano i primi segnali di ripresa economica, possiamo permetterci di fare un passo in avanti proponendo un bilancio un po' più sostanzioso. Siamo ottimisti e confidiamo in un 2011 ulteriormente positivo.



Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale Alta Vallagarina



Gli amministratori e i sindaci della Cassa Rurale

Conoscere il Consiglio di Amministrazione di una società è conoscerne il cuore.

La Cassa Rurale non è solo una banca, è anche una cooperativa, un istituto di credito che agisce sul territorio con l'intento di promuoverlo nei suoi diversi aspetti, quello economico e imprenditoriale, essenzialmente, ma anche culturale e sociale.

A guidare la Cassa verso gli obiettivi preposti, è il Consiglio di Amministrazione, un organismo elettivo statutario che risulta forse poco conosciuto dai soci, nonostante rappresenti il centro propulsore dell'intera azienda.

Per colmare questa lacuna Diario di Viaggio dedica due pagine al Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale Alta Vallagarina. Nella prima vengono presentati gli amministratori che sono stati eletti il 22 maggio del 2009 e che si trovano ora a metà mandato, nella seconda vengono invece illustrate le principali prerogative del Consiglio, il vero Governo della Cassa Rurale.

Presidente e vicepresidenti

Carica	Nome	Compagnie sociale	Anno di nomina	Professione
Presidente	Adriano Orsi	Besenello	2000	Ingegnere
Vicepresidente	Tiziana Carella	Volano	2009	Imprenditore manifatturiero plastica
Vicepresidente	Italo Parolari	Calliano Nomi	2000	Imprenditore servizi contabilità alle imprese

I consiglieri

Carica	Nome	Compagnie sociale	Anno di nomina	Professione
Consigliere	Mauro Anzelini	Besenello	2006	Impiegato tecnico settore lapideo
Consigliere	Silvano Baldo	Calliano Nomi	2009	Imprenditore commerciale
Consigliere	Luca Calliari	Volano	2009	Imprenditore commercio e floricoltura
Consigliere	Paolo Dorigatti	Besenello	2003	Imprenditore edile
Consigliere	Roberto Raffaelli	Volano	2006	Dirigente azienda meccanica
Consigliere	Valter Salizzoni	Calliano Nomi	2009	Imprenditore agricolo

Il Collegio sindacale

Carica	Nome	Compagnie sociale	Anno di nomina	Professione
Presidente	Diego Maule	Volano	2006	Amministratore d'impresa
Sindaco effettivo	Paolo Battisti	Besenello	2000	Consulente fiscale
Sindaco effettivo	Franco Giuliani	Calliano Nomi	2000	Formatore tecnico azienda veicoli industriali



Il funzionamento della Cassa Rurale

Il ruolo e i compiti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale

“Il buon funzionamento di un istituto di credito, come di qualsiasi azienda produttiva, è il risultato di una precisa sinergia tra individui aventi competenze e ruoli diversi”, dice Giorgio Cainelli, direttore della Cassa Rurale Alta Vallagarina, “per arrivare a questo lo Statuto della nostra Società stabilisce le regole che determinano i compiti degli organismi e delle persone in essa operanti”.

Gli organi che governano la Cassa Rurale sono il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale che si riuniscono regolarmente ogni due settimane. A questi si affianca la Direzione che ha il compito di dirigere l'azienda, di collaborare e riferire agli organi statutari, di attuarne le delibere avvalendosi del supporto degli uffici e delle filiali della banca.

Il Consiglio di Amministrazione è un organo elettivo che dura in carica tre anni, è composto dal Presidente, da due vicepresidenti e da sei amministratori designati dai soci durante l'Assemblea ordinaria. Al suo interno sono rappresentati i comuni in cui la Cassa Rurale opera, tre consiglieri, infatti, sono stati eletti tra i soci residenti e operanti nel comune di Besenello, uno tra quelli di Calliano, due tra quelli di Nomi e tre tra quelli di Volano. Anche il Presidente e i due vicepresidenti devono rappresentare in parti uguali l'intero territorio su cui opera l'azienda.

“Il Consiglio di Amministrazione ha molteplici compiti”, precisa il vicedirettore Michele Goller, “esso infatti è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli riservati per legge all'Assemblea dei soci”. Così è il Consiglio che decide gli indirizzi generali di gestione e l'assetto organizzativo della Società, che stabilisce le sue strategie aziendali che dovranno poi essere realizzate nel dettaglio dal direttore con l'ausilio di tutta la struttura della Cassa. Inoltre esso delibera in merito al credito e quindi alla concessione di finanziamenti alla clientela, approva l'ammissione di nuovi soci, valuta e acquisisce le nuove normative finanziarie e i regolamenti interni che disciplinano i diversi settori dell'azienda.

“Il punto d'incontro della nostra banca con il territorio in cui opera è rappresentato dal Consiglio di Amministrazione che funge anche da fulcro propositivo dell'intera



Il Consiglio di Amministrazione al lavoro

azienda”, continua Michele Goller, “è qui, infatti, che arrivano i problemi della nostra gente, le esigenze della comunità a cui si cerca di dare risposta. Anche le decisioni di carattere mutualistico sono prese all'interno del Consiglio con l'obiettivo di promuovere la crescita dei soci sotto l'aspetto culturale, sportivo e relazionale”.

Tra i compiti del Consiglio di Amministrazione c'è anche quello di approvare i documenti che determinano il funzionamento della Banca. Ogni anno, infatti, i consiglieri discutono e deliberano il Piano organizzativo dell'azienda che racchiude tutte le iniziative previste nel corso dell'anno, quali, per esempio, la messa sul mercato di nuovi prodotti finanziari, gli investimenti, l'attuazione di interventi di miglioramento di sedi o strutture. A questo documento si affianca il Piano di budget che prevede l'andamento finanziario della Cassa Rurale e, infine, il Piano commerciale che imposta gli obiettivi di vendita su prodotti e servizi destinati alla clientela. Col trascorrere del tempo questi tre documenti vengono verificati e aggiornati a seconda di quanto la banca riesce a realizzare.

Il Consiglio predispone anche il Bilancio annuale, cioè il documento contabile consuntivo della Cassa che viene portato in Assemblea ordinaria per essere discusso e approvato dai soci.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente che è il legale rappresentante dell'azienda di fronte a terzi. Egli mantiene, quindi, i rapporti con i soci, le istituzioni e gli organi centrali della cooperazione, sovrintende l'andamento della Società e presiede l'Assemblea dei soci. In caso d'impedimento le funzioni del Presidente vengono svolte dal vicepresidente vicario o, in sua assenza, dal secondo vicepresidente.

Il Consiglio è affiancato nel suo lavoro dal Collegio sindacale formato da un Presidente e due sindaci effettivi in rappresentanza delle comunità che hanno fondato la Cassa Rurale. Compito del Collegio è quello di controllare l'amministrazione della società, di vigilare sull'osservanza dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni sociali e di adempiere a tutte le funzioni a esso demandate dalla normativa vigente.



Sara Consolati

La passione della bicicletta e la gioia di vivere

L'amore per la bicicletta ce l'ha nel sangue, è un dono che ha ereditato dalla famiglia appassionata da sempre di ciclismo. Sara ha imparato ad andare sulle due ruote a due anni e mezzo e da allora non ha più smesso, a 6 ha cominciato a correre in competizioni provinciali, dove vinceva coppe su coppe e intanto si divertiva com'è giusto che facciano i bambini, a 12 è entrata nella categoria esordienti per misurarsi con le ragazze del Triveneto, ed ora, a 18, è una promessa del ciclismo su pista nazionale e può fregiarsi di un palmares degno di una vera atleta. Solo nel corso del 2010 ha vinto il 3° posto nella specialità *keirin* nel Campionato del mondo juniores che si è svolto a Montichiari in provincia di Brescia, un 3° posto nella specialità della *velocità a squadre* e uno nello *scratch* ai Campionati europei di San Pietroburgo. Ma non è tutto, nel Campionato nazionale che si è tenuto a Mori ha vinto sia nel *keirin*, che nella *velocità individuale* e nello *scratch*, e ha raggiunto un secondo posto nei *500 metri da ferma*. Senza contare le vittorie *su strada*...

Davanti a risultati tanto buoni la comunità di Volano che l'ha vista crescere ed affermarsi, non poteva rimanere indifferente, doveva in qualche modo dimostrarle l'ammirazione e l'affetto che merita. Per questo il 16 settembre scorso ha organizzato una festa per il suo rientro da San Pietroburgo, un momento di gioia nel corso del quale la Cassa Rurale ha donato a Sara un netbook di ultima generazione, uno strumento utile, di dimensioni minori di un normale pc portatile con il quale Sara potrà navigare in internet, studiare e rimanere in contatto con gli amici e familiari nei lunghi periodi di ritiro lontani da casa.

“Mia mamma e il mio allenatore sono venuti a prendermi alla Malpensa”, ricorda Sara ancora commossa, “arrivati in paese mi hanno detto che dovevamo passare da mio zio a prendere una cosa, invece mi hanno portata all'oratorio di Volano dove c'era una moltitudine di gente che mi aspettava. È stata un'emozione grandissima che non dimenticherò mai.”

Un riconoscimento alla sua bravura del tutto meritato che si è ripetuto in ottobre durante la Festa dello sport che si è svolta a Calliano e che ha visto coinvolti tutti gli alunni delle scuole elementari di Besenello, Volano e Calliano. Per l'occasione Sara ha parlato ai bambini del suo impegno nello studio e nello sport, ha spiegato che per raggiungere dei buoni risultati bisogna lavorare sodo, ma che ne vale sempre la pena, perché la soddisfazione di conquistare una meta ti ripaga di ogni sforzo e di ogni rinuncia. Nello sport, come nello studio e nella vita.



Sara premiata da Diego Maule, presidente del Collegio Sindacale della Cassa Rurale. Foto Remo Mosna



Sara e la mascotte Gellindo alla Festa dello sport

Cabaret Alta Vallagarina

Una seconda edizione di grande successo



I Ditele Voi a Volano. Foto Piccolroaz

Grande successo di pubblico e di critica ha avuto anche quest'anno la rassegna Cabaret Alta Vallagarina che si è svolta durante l'estate a Calliano, a Besenello e a Volano. L'iniziativa è alla sua seconda edizione e vede

coinvolti numerosi enti pubblici e privati, tra questi la Cassa Rurale Alta Vallagarina che, assieme alle amministrazioni comunali, è da sempre in prima linea nella promozione di eventi che coinvolgono il territorio.

“La rassegna ha scopi molteplici”, dice l'organizzatore Giulio Piccolroaz, “prima di tutto crea aggregazione, cioè favorisce e consolida il processo d'integrazione tra le comunità coinvolte, poi rappresenta un veicolo di promozione del territorio perché attira in zona i tanti amanti del cabaret che risiedono altrove”. Un ottimo spettacolo è quindi anche un ottimo investimento, perché ridere non fa solo buon sangue, ma allarga la mente e fa pensare, crea condivisione tra la gente e attira turisti in valle.

Il primo dei tre spettacoli ha avuto luogo il 18 luglio a Calliano e ha visto in scena Giorgio Verduci e Claudia Penoni. Il 25 luglio è stato il turno di Daniele Raco che si è esibito a Besenello. La rassegna si è conclusa il 1° agosto a Volano con la performance del trio Ditele Voi. Tutti artisti di fama nazionale che sono stati presentati dall'attore comico trentino Stefano Bencompagnato.

Non c'è due senza tre, il successo riscontrato dalle prime due edizioni di Cabaret Alta Vallagarina fa sperare in una terza che presenti altri artisti capaci di coinvolgere tanto pubblico come in passato. “Il progetto è valido e mi sembra giusto riproporlo”, conclude Piccolroaz, “magari con qualche novità a cui sto lavorando.” Ne vedremo delle belle.